



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Triennale in Lingue e culture europee

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Laurea in LCE in data 22 gennaio 2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Laurea in LCE in data 16 ottobre 2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La sezione 1:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS 2024
- Ultimo Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS – Sezione 1

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Si veda di seguito lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste dal CdS nella Sezione 1 della RAM AQ 2024.

Azione correttiva 1-C-n. 1

Obiettivo: Migliorare la verbalizzazione del CdS con particolare attenzione all'inserimento di tutti i punti afferenti al tema dell'organizzazione e del monitoraggio dell'erogazione didattica e alla calendarizzazione precisa degli eventi negli ordini del giorno delle convocazioni.

Azioni intraprese: È stata attivata una modalità standard della stesura dei verbali con singole voci dedicate al tema dell'organizzazione e del monitoraggio dell'erogazione didattica e alla calendarizzazione precisa degli eventi negli ordini del giorno delle convocazioni (si vedano i verbali CdS dal 9-02-2024 in poi).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: attuata e divenuta prassi

Azione correttiva 1-C-n. 2

Obiettivo: Monitorare il lieve calo per quanto riguarda la voce D16 (organizzazione complessiva) dell'OPIS rispetto all'a.a. 2021-22.

Azioni intraprese: È stato attivato un maggiore controllo della voce D16 dell'OPIS. Le rilevazioni OPIS 2023-2024 (Quadro B6 Opinioni studenti della Scheda Unica Annuale del

Corso di Studi - SUA CdS 2024-2025) dimostrano che il dato relativo al D16 è attestato all'83,6%, con un aumento significativo rispetto al 2023 (79,8%) e al 2022 (82,6%).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: attuata e divenuta prassi

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

1. Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica

Docenti-Studenti (RAMAQ Sez.1)

La CP-DS rileva che il CdS non solo ha preso in considerazione i rilievi della Relazione CP-DS 2023, ma che è anche utilmente ritornato sulla relazione della CP-DS 2022. Quest'ultima aveva formulato un suggerimento inerente alla diffusione del regolamento didattico del CdS dopo l'effettiva approvazione del regolamento stesso da parte del CdS. Il CdS aveva provveduto ad attuare la modifica. La CP-DS rileva puntualità nell'attuare le modifiche suggerite dalla Relazione CP-DS e osserva che il CdS ha inoltre attuato le azioni correttive suggerite dalla precedente Relazione volte ad ampliare il numero di membri del Comitato d'Indirizzo e a diversificare gli argomenti discussi, a dare contezza nel Consiglio e nei verbali del CdS del monitoraggio delle schede d'insegnamento, dell'analisi sulla qualità di stage e tirocini e della verifica sulla scelta del docente per la redazione della prova finale. La CP-DS osserva che il CdS ha inoltre recepito i suggerimenti contenuti nella relazione della CP-DS 2023, inseriti nella sezione 1 della RAM-AQ 2024 legati all'organizzazione dell'ordine del giorno in merito alla definizione degli argomenti inerenti la didattica. Anche la componente studentesca conferma questa necessità che, in seguito, il CdS ha puntualmente attuato le azioni correttive proposte.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2. Gestione del CdS

2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

La CP-DS osserva che il CdS, come tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, è provvisto del nuovo Sistema Unico di Gestione di AQ, approvato originariamente nel 2019 e aggiornato al 10 novembre 2023. La CP-DS rileva attenzione nell'organizzazione del CdS e ritiene che l'identificazione dei processi e degli obiettivi, delle modalità operative, delle responsabilità, della coerenza dei profili e dei risultati dell'apprendimento siano ben organizzati e l'indicazione dei documenti utili alla verifica delle attività svolte sia chiara.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

La CP-DS ritiene efficace l'attività svolta dal CdS e che il dialogo con le Parti Interessate sia consolidato; osserva che viene tenuta adeguata documentazione (i verbali delle riunioni attestanti i risultati emersi dalle consultazioni, si trovano nell'area riservata del sito del

Dipartimento) e ne viene data adeguata pubblicizzazione nella scheda SUA. La CP-DS rileva che nell'incontro del Comitato d'Indirizzo del CdS (verbale del 02-12-2024) sono stati discussi i dati relativi agli studi di settore, sono stati commentati gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati e alle esperienze dei tirocini. Osserva, inoltre, che il verbale riporta una fruttuosa discussione relativa ad eventuali iniziative, percorsi di LM o di specializzazione; nel verbale si dà conto della possibilità di pensare alla definizione e messa a punto di un percorso post-laurea affine all'ambito della mediazione interculturale, oltre alla possibilità collaborare a progetti extra-universitari: le proposte saranno oggetto di una riflessione collettiva in un incontro fissato per i primi mesi del 2025.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU) e verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione (LM)

La CP-DS ha analizzato la situazione attuale che prevede il numero programmato di studentesse e studenti e ha rilevato che la documentazione relativa alla selezione è disponibile sulla pagina dedicata del sito del Dipartimento. Le scadenze e i passaggi amministrativi per partecipare alla selezione e le informazioni relative alle attività di sostegno per il recupero degli OFA, erogate tramite corsi appositi, sono esplicitate in modo chiaro e strutturato.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CP-DS rileva che il CdS dedica grande attenzione all'erogazione della didattica, gestendone in modo accurato e puntuale organizzazione e monitoraggio. Osserva inoltre che esistono iniziative collaborative mirate a coordinare l'aspetto didattico tra i vari insegnamenti, a valutare la quantità complessiva di lavoro richiesta a studenti e studentesse, a ottimizzare gli orari delle lezioni e a organizzare in generale vari aspetti del CdS. Rispetto alla relazione CP-DS 2023, la CP-DS riscontra un maggiore standardizzazione nella gestione dei verbali. Secondo quanto previsto e debitamente inserito nella SUA-CdS, quadri B2a, B2b e B2c, i calendari di lezioni ed esami, la cui scansione è controllata dalla manager didattica, e quelli delle sessioni di laurea, gestite dal Dipartimento, vengono resi disponibili con tempistiche adeguate e sul sito del Dipartimento viene fornito anche un calendario delle attività basato sulla suddivisione temporale di tutti gli eventi nell'arco di un anno accademico. La CP-DS osserva, infine, che il CdS, come accadeva anche in passato, dedica in modo regolare un apposito spazio alla segnalazione di criticità e difficoltà da parte degli studenti; la CP-DS rileva un miglioramento nelle relazioni tra gli studenti e il CdS anche grazie all'istituzione di un apposito gruppo di lavoro (verbale CdS del 9-02-2024).

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CP-DS ritiene che il CdS metta in atto idonee attività e nelle tempistiche richieste per la verifica del contenuto e dell'adeguatezza delle schede degli insegnamenti, come richiesto dal Sistema di Gestione AQ del CdS, Quadro 17, punto 4.4. La CP-DS rileva che nei verbali del CdS del 29-05-24 e del 16-10-24 sono riportate rispettivamente la sollecitazione da parte della Presidente dell'aggiornamento delle schede di insegnamento per l'a.a.2024-25 e dei CV dei docenti nella pagina personale e la comunicazione della conclusione del monitoraggio finale delle schede di insegnamento e dei CV.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

La CP-DS ritiene che il CdS metta in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Tirocinio e ne verifica l'efficacia. Sul sito del Dipartimento, alla voce "servizi", vengono fornite le informazioni utili per cercare, attivare e farsi riconoscere il tirocinio, nonché quelle sugli attori coinvolti e sul rapporto tra CFU e competenze acquisite. Inoltre, nella scheda del corso, tale link è esplicitato sotto la voce "Tirocini". La CP-DS ritiene che le informazioni siano facilmente reperibili per gli studenti. La CP-DS rileva inoltre che nella scheda SUA del CdS (quadri B5 e C3) è possibile reperire non solo le informazioni utili di cui sopra, ma anche un'analisi delle opinioni dei tirocinanti 2023 e delle imprese coinvolte, ottenute tramite erogazione di un questionario facoltativo presso le due componenti, gestito dall'ufficio Stage e Tirocini. Nel quadro B7 "Opinione dei laureati", aggiornato il 30-08-2024, si riporta una valutazione della situazione, giudicata come positiva e ulteriormente commentata nel Consiglio di CdS del 16-10-2024. Tale analisi era già stata discussa durante il Consiglio di CdS del 29-05-2024, al fine di valutare la soddisfazione, in seguito valutata come positiva, da parte del corpo studentesco e delle aziende. La CP-DS rileva che il Consiglio ha discusso sulla necessità di nominare un Tutor interno al corso che si occupi di orientare i tirocinanti verso la scelta delle aziende.

Nessuna area di miglioramento. La CP-DS suggerisce di nominare come già discusso in sede di Consiglio di CdS un docente tutor interno al corso.

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

La CP-DS rileva che sul sito del Dipartimento sono chiaramente descritti gli adempimenti e le tempistiche per ottenere relatore/correlatore, e l'attribuzione del punteggio di laurea. Più in particolare, nel regolamento didattico del CdS e nella scheda SUA nel quadro A5 vengono spiegate le procedure per la richiesta di relatore/correlatore e argomento tesi (gestite da diversi anni da apposita commissione), le modalità di redazione ed esposizione, e i criteri di valutazione delle prove. Inoltre, al quadro B2.c viene riportato il link per il calendario sessioni prove finali. La CP-DS osserva che nel Consiglio di CdS del 16-10-2024, commentando la relazione annuale di monitoraggio, non si evidenziano problemi legati alla prova finale. Infine, la CP-DS fa notare che viene messa a disposizione degli studenti la possibilità di seguire il "Seminario di scrittura accademica in lingua italiana", utile per esercitare il registro linguistico adatto alla redazione della prova finale.

Nessuna area di miglioramento. La CP-DS suggerisce di monitorare l'adeguatezza del carico di lavoro assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale.

2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CP-DS rileva che tutte le procedure per la gestione di osservazioni, contributi ed eventuali reclami degli studenti, del personale docente e del personale TA sono state messe in atto dal CdS attraverso i punti "Voce agli studenti", inserito all'ordine del giorno di tutti i Consigli di CdS, e "Voce al personale docente, ricercatore e TA", inserito dal 16-10-2024. Non risultano al riguardo problematiche particolari. Inoltre, la CP-DS ritiene efficace la collaborazione del CdS con i rappresentanti degli studenti. La CP-DS riscontra che sono presenti sul sito web i contatti della segreteria e dei coordinatori didattici del CdS, ai quali per gli studenti è possibile fare riferimento per eventuali richieste o rimostranze. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono esposti al Quadro B7 della SUA. La CP-DS fa notare che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è riportata, ma non commentata, nella SMA 2024 all'indicatore iC25. Per quanto riguarda invece la RAM-AQ, nella sez 3.3 dove si commenta la SMA 2023, la CP-DS rileva che viene sottolineato come la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, che pure registra un aumento di otto punti rispetto all'anno precedente, rimanga più basso rispetto ai dati dell'area geografica e nazionale: un dato che si spiega con l'alta percentuale di studenti impegnati in una laurea magistrale, maggiore rispetto all'area geografica e nazionale. Per quanto riguarda invece la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, calata di otto punti, dal 72,2% al 64,6%, la CP-DS fa notare che si osserva correttamente che il dato è pienamente in linea con gli anni precedenti al 2021, e comunque superiore ai dati riguardanti l'area geografica e nazionale.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

3. Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Non pertinente

(da compilare **SOLO** nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico
Aspetti da considerare Per ognuna delle 5 Aree del RRC: ✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento o in caso contrario ha motivato/giustificato la mancata messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata. ✓ (b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati e l'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito. ✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).
Fonti ✓ Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ✓ Verbalì Consiglio CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link e indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez.3)

La CP-DS rileva che nella RAM-AQ 2024, sezione 3b, il CdS ha preso in considerazione tutte le criticità rilevate nel RRC redatto nel 2022, svolgendo con puntale valutazione ed efficacia il monitoraggio delle azioni correttive indicate. In particolare, tramite l'inserimento di due persone nel Comitato di Indirizzo, si è perseguito l'obiettivo di ampliamento di numero e tipologia di componenti del suddetto. Allo stesso modo, nuovi partenariati con università straniere hanno portato a un maggior grado di internazionalizzazione. La CP-DS osserva che la terza azione correttiva (relativa al lieve calo nel gradimento dell'indicatore D16 - organizzazione complessiva dell'OPIS) invece non risulta ancora attuata: il CdS ha giustificato tale mancanza sostenendo che tale problema non fosse di stretta competenza del CdS, ma del Dipartimento e dell'Ateneo e indicando come ulteriore causa l'inizio dei nuovi lavori di ristrutturazione di un'ala dell'edificio del complesso di Sant'Eufemia. La CP-DS sottolinea inoltre che uno degli insegnamenti del secondo anno di corso ha beneficiato della suddivisione in due gruppi, risolvendo il problema per l'insegnamento stesso. Pertanto, nella sezione 3c, non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nessuna area di miglioramento. La CP-DS suggerisce di proseguire nel monitoraggio delle azioni correttive intraprese e in particolare della terza azione correttiva e di adottare la soluzione della divisione di un corso in due gruppi anche per altri insegnamenti, ove possibile.

3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez.4)

La CP-DS rileva che il CdS ha analizzato e monitorato sistematicamente gli indicatori ANVUR, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Gli indicatori sono analizzati nel dettaglio e le percentuali attentamente confrontate con quelle degli anni passati. Nel quadro 4a della RAM-AQ 2024 si riporta che non risultano previste azioni correttive nella RAM-AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS. A seguito di una dettagliata analisi dei dati, nel quadro 4b non si individua nessun aspetto critico e, di conseguenza, nel quadro 4c non vengono proposte azioni correttive.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5)

La CP-DS ritiene che l'analisi svolta dal CdS sia completa e senza aspetti critici. Nella sezione 5 della RAM-AQ del CdS (la RAM-AQ 2024 è stata presentata e analizzata nel Consiglio di Cds del 16/10/2024 come riportato dai verbali) la CP-DS rileva che sono stati puntualmente commentati i risultati sui tassi di superamento degli esami forniti dagli Uffici di Unimore e le percentuali dei laureati. Per quanto riguarda il monitoraggio delle azioni

correttive previste del CdS esaminato nel quadro quinta, la CP-DS attesta inoltre che sono state prese misure efficaci e che l'esito sia stato positivo. Nel quadro 5b, in seguito ad una scrupolosa analisi dei dati, non viene individuato alcun aspetto critico e, di conseguenza, nel quadro 5c non viene programmata alcuna azione correttiva.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

4.1. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

La CP-DS riscontra puntualità nell'attuare le modifiche suggerite dalla Relazione CP-DS e osserva che le opinioni degli studenti sono state discusse dal CdS durante i Consigli del 29 maggio 2024 (OPIS I semestre 2023-2024) e 16 ottobre 2024 (II semestre 2023-2024). Da entrambi i verbali si evince che gli indicatori relativi alla didattica rivelano percentuali molto buone e si attestano al di sopra del 60% con punte eccellenti come il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05), la stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06) e la chiarezza dell'esposizione del docente (D07). La CP-DS rileva che, nonostante gli interventi da parte del CdS, permane un insegnamento da anni al di sotto del 40% per tutti gli indicatori. Il CdS organizzava negli anni accademici passati un incontro con gli studenti per chiarire gli scopi inerenti alla compilazione dei questionari OPIS, ovvero il ritorno della valutazione dei questionari, la modalità di iscrizione agli appelli delle varie sessioni d'esami e l'orientamento sulle scelte del piano di studi per l'a.a. 2022-2023. La CP-DS Nell'a.a. 2023-2024 fa notare che l'incontro non è stato effettuato ma è previsto per i primi mesi del 2025. I dati sono stati adeguatamente valutati dal CdS in due momenti differenziati per semestre (verbali 29-05-2024 e 16-10-2024) e nella RAM-AQ 2024.

Nessuna area di miglioramento. La CP-DS suggerisce di proseguire negli sforzi per sopperire alla costante flessione di un insegnamento e di concretizzare l'incontro con gli studenti relativo alla presentazione delle OPIS.

Punti di forza individuati

La CP-DS, nella relazione annuale 2024, ritiene che il CdS abbia un sistema di gestione adeguato nell'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità. Ritiene efficace l'attività svolta dal CdS per la consultazione delle Parti Interessate (Comitato di Indirizzo), seguendo le Linee Guida fornite dal PQA. La CP-DS riconosce il lavoro svolto dal CdS nell'accertamento e nel recupero delle conoscenze richieste in ingresso e rileva che le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono erogate con efficacia e considera positivo il monitoraggio delle carriere per valutare l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA. La CP-DS ritiene che il CdS dedichi grande attenzione all'erogazione della didattica, gestendone in modo accurato e puntuale l'organizzazione e il monitoraggio; considera inoltre positiva la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti. Per quanto riguarda l'organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio, la CP-DS rileva la facilità per lo studente di reperire le informazioni e riscontra chiarezza delle informazioni fornite relativamente all'organizzazione e al monitoraggio della prova finale. La CP-DS considera positivamente la gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine Almalaurea; la valutazione sia delle azioni correttive intraprese per quanto riguarda il monitoraggio delle azioni correttive previste nel

RRC (RAMAQ Sez.3) sia degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez.4); l'analisi dei risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5). Nella rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) la CP-DS rileva la puntualità nell'attuare le modifiche suggerite dalla Relazione CP-DS.

In definitiva la relazione della CP-DS risulta molto positiva con nessuna area di miglioramento.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Dal momento che non sono stati segnalati aspetti critici, non sono previste azioni correttive. Il CdS, tuttavia, avrà cura di monitorare la situazione relativa a ogni singolo punto di attenzione, con particolare attenzione per i suggerimenti della CP-DS:

- nominare un docente tutor interno al corso per l'organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio, come già discusso in sede di consiglio CdS;
- monitorare l'adeguatezza del carico di lavoro per la prova finale assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale;
- proseguire nel monitoraggio delle azioni correttive intraprese previste nel RRC (RAMAQ Sez.3) e in particolare della terza azione correttiva (relativa all'organizzazione complessiva dell'OPIS - indicatore D16) e di adottare la soluzione della divisione di un corso in due gruppi anche per altri insegnamenti, ove possibile;
- proseguire negli sforzi per sopperire alla costante flessione di un insegnamento e concretizzare l'incontro con gli studenti relativo alla presentazione delle OPIS.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS 2024;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024.

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Obiettivo 2-c: Monitorare i/le pochi/e docenti i cui corsi hanno avuto valutazioni al di sotto del 60%.

Azioni intraprese: Gli aspetti critici sono stati affrontati con i/le docenti degli insegnamenti in questione e durante alcuni Consigli di Corso (si vedano i verbali delle sedute del 16 ottobre 2024 dell'8 luglio 2025).

Esiti dell'azione correttiva: Le rilevazioni OPIS 2024/2025 dimostrano che la situazione è migliorata, infatti il gradimento di soddisfazione per lo svolgimento degli insegnamenti è all'84,2%, in miglioramento rispetto all'81,8% del 2023/2024 e all'82,4% del 2022/2023.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Nel complesso, gli indicatori delle OPIS 2024/2025 evidenziano percentuali positive. Di seguito il dettaglio dell'analisi.

Insegnamento (d01, d02, d03, d04)

Dalle rilevazioni OPIS 2024/2025 l'indicatore d01 (conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame) rimane più o meno invariato (78,1%) rispetto all'a.a. 2023/2024 (78,7%). Anche l'indicatore d02 (carico di studio proporzionale ai crediti assegnati) rimane molto positivo (86%), in linea con il dato del 2023/2024 (85,9%) e 2022/2023 (84,9%). L'indicatore d03 (materiale didattico adeguato per lo studio della materia) prosegue il suo miglioramento, passando dall'86,6% nel 2023/2024 al 87,2% nel 2024/2025. Migliora l'indicatore d04 (modalità di esame definite in modo chiaro), arrivando al 90,7%, superando i dati del 2023/2024 (86,8%) e del 2022/2023 (87,9%).

Docenza (d05, d06, d07, d08, d09, d10)

Tutti gli indicatori rilevano un alto grado di soddisfazione e registrano tutti un miglioramento rispetto agli anni precedenti; gli indicatori mettono in luce un costante impegno del CdS per la docenza. L'indicatore d05 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati) evidenzia un ottimo dato percentuale (96,6%), in aumento rispetto all'anno precedente (94,7%) e al 2022/2023 (96,1%). L'indicatore d06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) è all'83,1%, anche in questo caso in miglioramento rispetto al 2023/2024 (81,3%) e al 2022/2023 (82,1%). Per quanto riguarda l'indicatore d07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro): 85,7% rispetto all'83,3% nel 2023/2024 e all'84% nel 2022/2023. I valori dei restanti indicatori, tutti in aumento, sono soddisfacenti: d08 (attività didattiche integrative utili per l'apprendimento della materia) è al 90,4% rispetto all'88% del 2023/2024 e all'89,7% del 2022/2023; d09 (coerenza tra descrizione dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e l'effettivo svolgimento) è al 95,2% rispetto al 93,1% del 2023/2024 e al 94,9% del 2022/2023; d10 registra un ottimo valore 97,1% (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni), con un andamento migliore rispetto ai due anni precedenti: 94,3% nel 2023/2024 e 95,5% nel 2022/2023.

Interesse (d11) – aule e attrezzature (d12, d13)

È cresciuto l'interesse per gli insegnamenti del CdS (85,5%), rispetto al 2023/2024 (84,3%) e al 2022/2023 (82,9%). Le aule e le attrezzature sono valutate positivamente, rispettivamente 87,1% e 91,1%, in crescita rispetto al 2023/2024 (84,8% e 81,8%) e al 2022/2023 (83,6% e 87,7%).

Soddisfazione (d14)

Il gradimento di soddisfazione per lo svolgimento degli insegnamenti è all'84,2%, in miglioramento rispetto all'81,8% del 2023/2024 e all'82,4% del 2022/2023.

Organizzazione del Corso di Studio (d15, d16)

Le percentuali di giudizi positivi per carico di studio per semestre e organizzazione complessiva degli

insegnamenti hanno raggiunto l'80,9% (d15) e l'82,1% (d16), diminuendo lievemente rispetto al 2023/2024 (83% e 83,6%), ma migliorando rispetto al 2022/2023 (79,4% e 79,8%).

Le OPIS e le analisi correlate vengono annualmente esaminate dal Gruppo Gestione Qualità del CdS (che si compone anche di un rappresentante degli studenti) e riportate al Consiglio di Corso per una più ampia condivisione. I risultati delle suddette analisi vengono anche discussi con gli studenti e le studentesse in un incontro dedicato. Gli insegnamenti critici, individuati dal CdS attraverso l'analisi di dettaglio dei risultati OPIS, vengono valutati in collaborazione con i/le docenti interessati/e, così da perseguire il miglioramento continuo della qualità didattica.

Punti di forza individuati

All'interno di una generale valutazione positiva del corso, possiamo individuare un ottimo rapporto del docente con lo studente e una valorizzazione degli spazi e della comunicazione delle informazioni, del materiale e dei percorsi da parte del dipartimento verso gli studenti.

Aspetto critico individuato y:

Non ci sono aspetti critici rilevanti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nonostante non si riscontrino criticità rilevanti, la Presidente continuerà a monitorare le poche eccezioni riscontrate nelle valutazioni, con la collaborazione dei docenti interessati.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2022;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024.

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il Riesame Ciclico è stato eseguito nel 2022. Gli incontri si sono svolti tra il mese di ottobre e quello di novembre. La situazione analizzata nel Rapporto è, sulla base dei dati, ampiamente positiva per il CdS e migliore di quella del RRC precedente. Non ci sono variazioni di contesto che ad oggi paiono poter avere un impatto negativo sulle azioni previste a seguito di tale monitoraggio.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

La prima azione correttiva prevista dal RRC (sezione 1c) era l'ampliamento del numero e della tipologia di componenti del Comitato di Indirizzo. Questa azione è stata attuata già negli scorsi anni accademici con l'inserimento di due persone, che per le loro competenze vanno a integrarsi nell'ambito sociale e in quello industriale, due settori a cui guarda la formazione degli studenti e delle studentesse del Corso di Studi in Lingue e culture europee.

La seconda azione correttiva prevista dal RRC (sezione 2c) era relativa all'internazionalizzazione e si proponeva di aprire nuovi partenariati con università straniere. Sono stati stipulati nuovi accordi, e riguardano anche sedi extra-europee. Ci sono progetti per promuovere altri nuovi accordi con sedi internazionali. L'azione, dunque, è stata attuata, e verrà implementata ulteriormente.

Il Dipartimento mantiene 74 accordi Erasmus+ con paesi UE quali Austria, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lituania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Ungheria e paesi Extra UE quali Albania, Australia, Camerun, Cina, Regno Unito, Svizzera, Russia, USA e Vietnam. A questi si aggiungono accordi di mobilità in sola entrata con paesi quali:

Cina, USA e Vietnam.

Per quanto riguarda LCE anno solare 2024:

Erasmus STUDIO UE ed extra UE: totale 112 mobilità

Erasmus TRAINEESHIP UE ed extra UE: totale 1 mobilità

La terza e ultima azione correttiva prevista dal RRC (sezione 3c) si proponeva di individuare nuovi spazi per le lezioni dei gruppi di studenti più numerosi. Qualche problematica da monitorare si riscontra ancora nell'indicatore OPIS relativo alle aule, che si spera dovrebbe risolversi con la conclusione dei lavori di nuove aule nel primo semestre 2026. Il mantenimento della separazione dei corsi numerosi in due gruppi ha confermato l'efficacia nella risoluzione del problema degli spazi che quindi risultano congrui per le attività del corso.

Le altre sezioni non prevedevano azioni correttive.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024;
- Relazione Annuale CPDS 2024;
- Indicatori ANVUR 2025.

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024 o in altri documenti del CdS.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Ingresso (iC00a, iC03)

Nel 2024 si sono immatricolati 192 studenti (iC00a), un dato in linea con il 2023 (196) ma superiore al dato nazionale (181,6) e all'area geografica (161,3). Gli indicatori ANVUR rilevano che le iscrizioni da parte di studenti e studentesse provenienti da altre regioni (iC03) sono aumentate, arrivando al 24,5%, rispetto al 21,9% del 2023. Si tratta di un dato superiore a quello nazionale (21,9%) ma inferiore rispetto a quello macroregionale (35,6%). Un calo interessa anche la Macroregione nel suo complesso, che riporta un 35,6% nel 2024, rispetto al 2023 (38,8%) e al 2022 (38,9%).

Percorso (iC13, iC16, iC01) [NB: i dati più recenti forniti sono del 2023]

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13), il dato del CdS rimane il migliore (87,1%) sia dell'area geografica di riferimento (70,5%), sia della Nazione (57,3%).

L'81,4% degli studenti e studentesse proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito già almeno 40 CFU (iC16). Il dato è in aumento rispetto al 2022 (73,9%) e si colloca al di sopra della macroregione (65,8%) e del paese nel suo complesso (47,7%). È invece in crescita la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01), infatti è pari al 79,6%, mentre l'anno precedente era del 76,7%.

La percentuale è anche maggiore rispetto alla macroregione (70,4%) e a livello nazionale (55,1%).

Prosecuzione e abbandoni (iC14, iC24) [NB: i dati più recenti forniti sono del 2023]

La percentuale di studenti che prosegue nello stesso corso di studio (iC14) è in aumento cioè 92,7% del 2023 rispetto al 2022 in cui era 88,9%.

Il dato resta migliore sia di quello relativo alla macroregione (83,5%) che di quello nazionale (76,9%). Di contro, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

(iC24) è aumentata nel 2023 (13,1%) rispetto al 2022 (10,1%), ma è inferiore alla media nazionale pari al 33,4% e regionale (23,5%).

Internazionalizzazione (iC10, iC11) [NB: i dati più recenti forniti sono del 2023 per iC10 e 2024 per iC11]

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari (iC10) è di 107,9‰(10,79%) aumentata rispetto al 2022, essendo pari a 84,8‰(8,48%), superiore all'area regionale (88,7‰ , 8,87% e nazionale (62,2‰, 6,22%).

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 cfu all'estero (iC11) è aumentata nel 2024 (513,3‰, 51,33%), rispetto al 2023 (455,2‰, o 45,52%). La percentuale è leggermente superiore a quella della macroregione (462,9‰ o 46,29% e nettamente superiore alla media nazionale (33,33%).

Uscita (iC02, iC17, iC22)

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nell'anno 2023/24 (iC02) è leggermente aumentata visto che nel 2024 è pari a 86,2% mentre nel 2023 era 82,9%.

Il dato resta comunque migliore di quello sia nazionale (55,9%) che macroregionale (67,9%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso nello stesso CdS (iC17), nel 2023 è calato (83,5%) mentre nel 2022 era 84,4%.

Il CdS ha una performance migliore di quella media regionale (64,6%) e nazionale (49,6%).

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) è in calo (dal 76,1% del 2022 al 69,9% del 2023), ma superiore ai dati nazionali e regionali.

A livello macroregionale è sceso (da 52,8% nel 2023, rispetto al 2022 che era 54,5%) e nazionale (36,9%, 2023, 37,1%, 2022).

Indagini Almalaurea (iC18, iC06)

La percentuale di studenti e studentesse che si iscriverebbe di nuovo al CdS (iC18) è calato al 60% nel 2024 mentre era del 70,9% nel 2023 – contro il 56,7% medio della macroregione e il 54,7% nazionale.

In flessione nel 2024 la percentuale di occupati a un anno dal titolo (iC06) (36,6% contro il 43,4% del 2023).

Il dato è inferiore a quello macroregionale (39,1%) e simile a quello nazionale (36,8%).

Sostenibilità (iC05, iC19, iC27)

In quanto al rapporto studenti regolari/docenti (iC05), nel 2024 è peggiorato a 14,9, mentre nel 2023 era pari a 15,6 e nel 2022 era 16,9. Il valore si attesta al di sopra di quello regionale (13,2), e al di sotto di quello nazionale (18,6). Le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (iC19) è 67,4% rispetto al 67,8% dell'anno precedente e del 74,5% del 2022. Il dato è nettamente superiore rispetto a quello nazionale (44,6%) e regionale (49,3%).

Infine, il rapporto tra studenti iscritti / docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), nel 2024 è stato pari a 25,4, uguale al precedente anno. L'indicatore è superiore a quello macroregionale (21,9) e inferiore a quello nazionale (27,3).

Non si individuano aspetti critici tali da indurre a proporre azioni correttive.

Aspetto critico individuato n. y

Nessun aspetto critico.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono stati individuati aspetti critici che richiedono azioni correttive

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2024/25 al 30/09/2025 forniti dal Presidio Qualità Unimore e altre elaborazioni autonome del CdS

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024 o in altri documenti del CdS.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Secondo le tabelle di Ateneo, i dati del 2024/2025 fanno riferimento al tasso di superamento degli esami sostenuti entro il 30 settembre (mancano, dunque, rispetto agli altri anni, i dati relativi agli esami sostenuti entro il 31 dicembre e il 30 aprile). Il dato del 2024/2025 è quindi parziale per un confronto esaustivo con gli altri anni.

Primo anno di corso: Nel 2024/2025 gli esami sostenibili erano 1141 e gli esami sostenuti al 30 settembre sono stati 879 (77%). Questa percentuale non è comparabile con gli altri anni perché non include i dati di Dicembre ed Aprile, non ancora disponibili alla data di analisi. Si osserva comunque alla data di settembre una percentuale del 77%, che è inferiore a quella del 23/24 (84%) ma simile a quella del 22/23 (78% - confronto con i dati al 30/09).

Nel 2023/2024 gli esami sostenibili erano 1203 e gli esami sostenuti all'ultima data disponibile (quindi totali) erano 1011 (84%). Nel 2022/2023 gli esami sostenibili erano 1114 mentre gli esami sostenuti all'ultima data di aprile erano 898 (81%). Quindi nell'ultimo anno disponibile in cui i dati sono completi (23/24) si è osservato un aumento degli esami sostenuti (84% vs 81%).

Secondo anno di corso: Nel 2024/2025 gli esami sostenibili erano 1071 e gli esami sostenuti al 30 settembre invece sono 798 (75%). Si può confrontare la data di settembre con le altre annate sempre rispetto allo stesso periodo, osservando una percentuale del 75%, che è superiore a quella del 23/24 (68%) e abbastanza simile a quella del 22/23 (80% - confronto con i dati al 30/09).

Nel 2023/2024 gli esami sostenibili erano 965 e gli esami sostenuti all'ultima data disponibile (quindi totali) sono 689 (71%). Nel 2022/2023 gli esami sostenibili erano 956 mentre gli esami sostenuti all'ultima data di aprile erano 803 (84%).

Quindi nell'ultimo anno disponibile in cui i dati sono completi (23/24) si è osservato una leggera riduzione degli esami sostenuti (71% rispetto agli 80% dell'anno precedente).

Terzo anno di corso: nel 2024/2025 gli esami sostenibili erano 952 e gli esami sostenuti al 30 settembre invece sono 636 (67%). Si può confrontare la data di settembre con le altre annate sempre rispetto a settembre: nel 23/24 a settembre gli esami sostenuti in percentuale erano l'84% mentre nel 22/23 gli esami sostenuti alla stessa data erano 86%. Appare una sostanziale riduzione degli esami alla data di settembre in questa ultima annata.

Quanto ai totali reperibili solo per il 23/24, gli esami sostenibili erano 782 mentre quelli sostenuti a fine anno accademico erano 674, pari all'86%.

Nel 22/23 gli esami sostenibili erano 862 in totale, e il valore raggiunto a fine anno accademico (aprile 23) era pari a 777, cioè il 90%. Rispetto al terzo anno di corso appare evidente un calo almeno per il momento degli esami sostenuti in percentuale nel periodo di settembre, ultima data disponibile in cui i dati sono presenti per il 24/25. Le percentuali degli altri periodi restano invece stabili.

Dai dati ALMALAUREA 2025 (sul 2024 e i quattro anni precedenti) risulta che il 90% delle/degli studenti ritiene che la supervisione alla prova finale sia stata adeguata (T.10), in linea con il dato del 2023 (92%); i

mesi di preparazione della prova finale sono stati 3,6 nel 2024, rispetto ai 3,2 del 2023 (T.11). Si tratta di un dato in linea con l'area regionale (3,8) e nazionale (3,6).

La Presidente non evidenzia problematiche strutturali relative al tasso di superamento degli esami e quindi ringrazia i/le docenti per le azioni intraprese per l'agevolazione del superamento degli esami e invita a proseguire questo tipo di didattica rivolta a una nuova metodologia per il superamento degli esami.

Per quanto riguarda la prova finale, come emerge dai dati della SMA, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso nell'anno 2023/24 (iC02) è leggermente aumentata visto che nel 2024 è pari a 86,2% mentre nel 2023 era 82,9%.

Il dato resta comunque migliore di quello sia nazionale (56,3%) che macroregionale (67,9%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso nello stesso CdS (iC17), nel 2023 è calato (83,5%) mentre nel 2022 era 84,4%.

Il CdS ha una performance migliore di quella media regionale (64,6%) e nazionale (49,6%). La riflessione che si può fare è che essendo aumentati i laureati in corso, con un accesso controllato stabile pari a circa 215 studenti all'anno, i laureati entro il primo anno sono leggermente calati.

Dai dati messi a disposizione dal Sistema Tutorato di Unimore, alla data del 9 ottobre 2025, si rilevano le seguenti informazioni: in generale risultano ancora attivi e non laureati 18 studenti del 2021, che quindi sono fuori corso. Gli immatricolati al 2022 erano 217, di cui attivi 137 e 28 già laureati. Nel 2023 gli immatricolati risultano essere 218, di cui attivi 190. Dell'anno 2024, gli immatricolati sono 215, attivi sempre 182. Per il 2025, risultano iscritti 179, di cui preimmatricolati non iscritti 4, attivi 175.

Questi i dati sulle immatricolazioni: Iscritti ufficiali 179. Il numero totale di iscritti al corso nel 2025 risulta essere molto inferiore a quello degli scorsi anni.

Aspetto critico individuato n. 1:

Flessione del numero degli immatricolati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Effetto dell'aumento dei costi della vita a Modena; test di ingresso situato in una collocazione temporale sfavorevole (molto posticipato) rispetto ad altri atenei limitrofi con una offerta didattica simile.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

La presidenza proporrà la riorganizzazione della procedura di ammissione, con una proposta di anticipo del test di ammissione e duplicazione delle date (aprile e settembre), per favorire l'adesione di più studenti ed aumentare la selezione. Inoltre propone l'effettuazione del test online così come avviene per molti altri dipartimenti di Unimore e atenei limitrofi.